



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

SNAM FSRU ITALIA S.R.L. EMERGENZA GAS - "FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI": INTERVENTO STRATEGICO DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILE E URGENTE, FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE NAZIONALE. VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PSC - RUE) E ALL'ELABORATO POC 13 "RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ" DEL POC , FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL RIGASSIFICATORE E DELLE OPERE CONNESSE CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

L'anno **2022** il giorno **diciotto** del mese di **Ottobre** alle ore **15:00**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Cameliani Massimo, Presidente del Consiglio .
Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente	De Pascale Michele	Presente	Ferrero Alberto
Presente	De Pascale Michele	Presente	Ferrero Alberto
Assente	Ancarani Alberto	Presente	Folli Alessandra
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Francesconi Chiara
Assente	Bakkali Ouidad	Presente	Gatta Rudy
Presente	Baldrati Idio	Assente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Beccari Stefania	Assente	Impellizzeri Francesca
Presente	Bombardi Igor	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buonocore Davide	Presente	Montanari Marco
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Perini Daniele
Presente	Campidelli Fiorenza	Assente	Rolando Gianfilippo Nicola
Presente	Cortesi Luca	Presente	Schiano Giancarlo
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Valbonesi Cinzia
Assente	Donati Filippo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Ercolani Giacomo	Assente	Verlicchi Veronica
Assente	Esposito Renato		

Il Presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani, nel porre in esame la proposta di deliberazione in oggetto, informa che in corso di seduta sono stati presentati 4 ordini del giorno inerenti l'argomento in esame sotto indicati e che, a norma delle disposizioni regolamentari in materia, verranno discussi congiuntamente alla presente proposta di deliberazione e posti in votazione dopo la medesima:

- ordine del giorno presentato da Lorenzo Margotti consigliere del gruppo "Partito Democratico" e Daniele Perini capogruppo "Lista de Pascale Sindaco", acquisito al protocollo n. 218365/2022 avente oggetto: "Ristori, compensazioni e mitigazioni per il progetto rigassificatore di Ravenna";
- ordine del giorno, presentato da Davide Buonocore consigliere del gruppo "Lista de Pascale Sindaco" e sottoscritto da Daniele Perini capogruppo "Lista de Pascale Sindaco", avente oggetto "Rigassificatore e vantaggi per la comunita";
- ordine del giorno presentato Luca Cortesi consigliere del gruppo "Ravenna Coraggiosa", Francesca Impellizzeri capogruppo "Ravenna Coraggiosa" e Lorenzo Margotti consigliere "Partito Democratico", acquisito al protocollo n. 218391/2022 avente oggetto: "Affrontare l'emergenza rispettando gli obiettivi della transizione ecologica";
- ordine del giorno, presentato da Giancarlo Schiano consigliere del gruppo "Movimento 5 Stelle", acquisito al protocollo n. 218444/2022 avente oggetto: "Responsabilita' e sicurezza".

Il dibattito si sviluppa pertanto anche in merito agli atti sopra indicati che vengono illustrati dai consiglieri presentatori nel corso del loro intervento dal quale consegue che:

- l'ordine del giorno P.g. 218365/22 viene sottoscritto in corso di seduta dai consiglieri Luca Cortesi e Francesca Impellizzeri "Ravenna Coraggiosa" e Alvaro Ancisi "Gruppo Lista per Ravenna Polo Civico Popolare";
- in seguito alla proposta di modifica/integrazione del consigliere Davide Buonocore, il punto 1 del dispositivo dell'ordine del giorno citato in precedenza viene riformulato dal consigliere proponente Margotti come segue: "di richiedere al Governo e al Parlamento Italiano i medesimi ristori economici previsti per il Comune e la cittadinanza di Piombino, con particolare riferimento ad eventuali scontistiche sui costi energetici;" conseguentemente il consigliere Buonocore ritira il proprio ordine del giorno.

Concluso il dibattito e svolte le dichiarazioni di voto, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 24 VOTANTI: 23
ASTENUTI: 1 ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna - Polo Civico Popolare)
VOTI FAVOREVOLI: 23
VOTI CONTRARI: 0

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Pertanto,

Premesso che:

- la Società Snam FSRU Italia S.r.l. (nel seguito indicata anche solo con Snam) in data 8 e 11 luglio 2022 ha presentato al Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore, Presidente della Regione Emilia-Romagna, istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

- il progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" è finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regasification Unit - di seguito "unità FSRU") per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali, per la collocazione e il mantenimento dell'Unità FSRU in sito e per il trasferimento del gas naturale tramite condotta di allaccio alla rete di trasporto esistente.

Il progetto prevede l'ormeggio di un mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) in corrispondenza della piattaforma offshore esistente di proprietà Petra (Gruppo PIR) posta a circa 8,5 km a largo di Punta Marina, previo adeguamento strutturale della stessa, e la realizzazione delle connesse infrastrutture per l'allacciamento nel punto di connessione alla Rete gasdotti esistente (Nodo di Ravenna) tramite una nuova condotta della lunghezza di circa 42 km di cui 8,5 km a mare. L'FSRU potrà stoccare fino a 170 mila metri cubi di Gas Naturale Liquefatto (GNL), rigassificarlo e trasferirlo alla Rete Gasdotti, assicurando un flusso annuo di almeno 5 miliardi di standard metri cubi di gas naturale equivalente nella rete nazionale.

- con decreto n.1 del 19/07/2022, il Commissario Straordinario di Governo ha costituito l'ufficio di avvalimento del Commissario, per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale ed ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali; con medesimo decreto è stata individuata la Direzione Generale Cura del Territorio per le funzioni di coordinamento e gestione delle conferenze dei servizi e per le valutazioni tecniche negli ambiti di competenza;

- con PEC pervenuta al Comune di Ravenna in data 25/7/2022, P.G. 156034/2022, la Struttura commissariale sopra indicata, dando atto della avvenuta presentazione dell'istanza e della documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241. Ai sensi dell'articolo 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 ("Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione") i lavori della conferenza di servizi dovranno concludersi entro 120 gg dalla data di presentazione dell'istanza;

- l'intervento non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, pertanto l'autorizzazione che verrà rilasciata dal Commissario Straordinario avrà

effetto di variante agli strumenti urbanistici per la localizzazione dell'infrastruttura e comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001, e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- le opere oggetto di variante urbanistica sono quelle da realizzarsi entro i limiti definiti negli strumenti urbanistici vigenti (PSC, POC, RUE e relativo Piano dell'Arenile), dalla fascia di mare destinata alla balneazione antistante alla linea di battigia in corrispondenza della spiaggia libera di Punta Marina Terme fino al collegamento con l'impianto esistente di connessione alla Rete gasdotti (Nodo di Ravenna) posto nel territorio della località di Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto. Le suddette opere sono rappresentate da strutture che una volta posate resteranno completamente interrato (metanodotto avente lunghezza di circa 32 chilometri) e da altre strutture che emergeranno dal suolo; la più consistente di queste ultime è l'impianto previsto nella zona attualmente agricola ad ovest della località di Punta Marina Terme, costituito da un'area recintata di dimensioni 92 m. per 187 m. circa, all'interno della quale saranno ubicati impianti e fabbricati per svolgere le attività di correzione dell'indice di Wobbe, di filtraggio e misura fiscale e di regolazione della pressione del gas (impianto che nel seguito verrà convenzionalmente indicato sinteticamente come "impianto PDE-Wobbe"); altre strutture emergenti dal suolo saranno i Punti di Intercettazione Linea (aree recintate di modeste dimensioni con piccolo fabbricato ed impianti) e l'ampliamento dell'area impiantistica Snam esistente a Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto;

- l'avvio del procedimento è stato pubblicato mediante avviso al pubblico inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Ravenna per 30 giorni consecutivi dal 26/7/2022 (PG 2022/155978), nel sito informatico della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna e del Comune di Ravenna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale; l'avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, della fase partecipativa di cui all'articolo 11 DPR n. 327 del 2001;

- in data 04/08/2022 si è tenuta la prima riunione della conferenza di servizi durante la quale è stato illustrato sinteticamente il progetto, sono state espresse le prime considerazioni da parte di alcuni enti coinvolti e sono stati individuati i successivi passi procedurali, il primo dei quali, costituito dal termine per le richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti, è stato fissato nel 30 agosto 2022;

- con PEC del 9/8/2022, P.G. 166854/2022, trasmessa al Commissario Straordinario e per conoscenza a SNAM FSRU Italia, i Servizi del Comune coinvolti nel procedimento (Mobilità e Viabilità, Strade, Sportello Unico Edilizia, Progettazione e Gestione Urbanistica, Tutela Ambiente e Territorio, Servizio Sportello Unico Attività Produttive, Edilizia Pubblica, Patrimonio) hanno espresso una serie di pareri preliminari con varie richieste di integrazioni al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza; la principale richiesta formulata atteneva alla possibilità di spostare l'impianto "PDE-Wobbe" verso sud-ovest, allontanandolo dalle aree a maggior valenza ambientale e paesaggistica e dall'abitato di Punta Marina Terme;

- la suddetta comunicazione del Comune è stata poi integrata con successiva nota via PEC del 26/08/2022, P.G. 177367/2022, contenente le richieste di integrazioni al progetto derivanti dal parere della CQAP, che ha esaminato il progetto, con particolare riguardo alle opere soggette ad Autorizzazione Paesaggistica, nella seduta del 23/08/2022 ed ha formulato il seguente parere: <<La Commissione esamina la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione della rete di distribuzione del gas proveniente dal rigassificatore a mare, con la realizzazione di edifici e recinzioni nei Punti di Intercettazione della Linea (PIL), in particolare in area vincolata a sud-est (PIL n. 1) e a sud (PIL n. 2) di Classe.

La CQAP esprime parere favorevole all'intervento proposto, in quanto le parti progettuali sottoposte al giudizio della stessa CQAP ai fini dell'autorizzazione paesaggistica (PIL n. 1 e PIL n. 2) sono minimali rispetto all'impatto complessivo dell'opera, già valutata da altri enti competenti.

Si richiede che venga realizzata una schermatura arbustiva dei punti di intercettazione di linea con fasce arbustive polispecifiche, di larghezza minima di 3 m, composte dalle seguenti specie: leccio (*Quercus ilex*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), acero campestre (*Acer campestre*), disposte a quinconce con distanze di 1m tra di loro.

Per quanto riguarda la tinteggiatura del fabbricato, si prescrive di utilizzare i colori delle terre (beige, sabbia, marrone chiaro, ecc.), al fine di un migliore inserimento paesaggistico.

Considerata la rilevanza dell'opera, ancorché non in area di tutela paesaggistica, si consiglia di trattare con le medesime caratteristiche di mitigazione anche i restanti Punti di Intercettazione della Linea e, con adeguate proporzioni, anche l'impianto PDE-Wobbe, inserendo anche alberi di alto fusto.>>

- in data 30/08/2022, P.G. 179810/2022, i Servizi comunali hanno inviato alla struttura commissariale una ulteriore nota con maggiori precisazioni circa le richieste già inviate il 09/08/2022 in merito alla posizione dell'impianto a terra identificato come "PDE-Wobbe", posto ad ovest della località di Punta Marina Terme, ed in merito alla mitigazione visiva ed ambientale dello stesso; in particolare, è stata richiesta la ricollocazione di detto impianto con lo scopo di allontanarlo dall'abitato di Punta Marina Terme e dalle aree a maggior pregio ambientale e la creazione tra esso e l'abitato di un'ampia area di rinaturalizzazione avente la funzione di mitigazione dell'impatto paesaggistico e visivo dell'opera e di compensazione parziale delle emissioni di gas serra;

- a seguito della suddetta richiesta del Comune, Snam ha prodotto in data 12/9/2022 una modifica progettuale che determina la ricollocazione dell'impianto PDE_Wobbe a circa 700 m in direzione sud-ovest, allontanandolo dalle aree di maggior pregio ambientale e dalle zone residenziali; inoltre è prevista un'ampia area attorno all'impianto per la realizzazione di un progetto di mitigazione ambientale, mediante la piantumazione di un'area boscata di notevole estensione, che avrà il duplice effetto di schermatura dall'impatto paesaggistico e di assorbimento della CO2;

- in ragione della suddetta modifica progettuale, oltre ad alcune altre ottimizzazioni del progetto che Snam ha prodotto, un ulteriore avviso al pubblico relativo alle modifiche è stato pubblicato, a partire dal 13/9/2022, sull'Albo Pretorio del Comune di Ravenna per 30 giorni consecutivi, sul sito informatico della Regione

Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna e del Comune di Ravenna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;

- durante il primo periodo di pubblicazione sono state presentate al Commissario Straordinario n. 10 osservazioni da parte di vari soggetti, singoli o associazioni, aventi ad oggetto vari aspetti del progetto, le quali sono state controdedotte da SNAM in un documento inviato al Commissario straordinario in data 5/9/2022;

- la quasi totalità delle osservazioni riguardano aspetti che esulano dalla diretta pertinenza con la variante urbanistica, fatta eccezione per quella presentata da Gruppo Ritmo che evidenzia anche aspetti pertinenti con la localizzazione urbanistica dell'impianto "PDE-Wobbe";

- tale osservazione, partendo dalla considerazione circa la prossimità dell'impianto con l'abitato di Punta Marina e con il comparto urbanistico CoS13 (di proprietà Gruppo Ritmo), propone due alternative localizzative per l'impianto: una a circa 800 metri a sud-ovest della posizione originaria e una seconda a circa 2 chilometri a sud; la seconda localizzazione proposta non risulta praticabile in quanto Snam ha fornito le seguenti motivazioni tecniche: *1.L'impianto rappresenta il punto di misura fiscale del gas naturale importato (infatti il Terminale FSRU consentirà il ricevimento di GNL anche e soprattutto fuori UE) e deve essere il più vicino al punto di immissione in rete tecnicamente fattibile, per limitare il tratto di condotta con gas non misurato; 2.L'impianto contiene anche il sistema di intercettazione (blocco) del gasdotto marino lato terra e questo va posto nel punto più vicino tecnicamente fattibile; 3.Il tratto tra il terminale FSRU e l'impianto deve essere il più corto possibile per evitare l'installazione di altre valvole di intercettazione intermedie prima della misura fiscale per impedire possibili punti di spillamenti di gas non misurato.* Inoltre, dal punto di vista urbanistico, la posizione proposta sarebbe comunque prossima all'area di sviluppo urbanistico del Comparto CoS14 Lido Adriano, derivante da un Accordo ex art 18 L.R. 20/2000 inserito nel POC vigente ed il cui Piano è stato presentato ed è in corso di valutazione.

-viceversa, la modifica progettuale che Snam ha prodotto in data 12/09/2022 su sollecitazione ed indirizzo dei Servizi comunali contiene lo spostamento verso sud-ovest per circa 700 metri dell'impianto, allontanandolo significativamente dall'abitato esistente e di futuro sviluppo, sostanzialmente in linea con la prima proposta contenuta nella osservazione; inoltre prevede l'acquisizione di vaste aree al contorno dell'impianto stesso, che vanno da via dell'Idrovora alla circonvallazione prevista al limite ovest attuale di Punta Marina, per realizzare un intervento di rimboschimento/forestazione che va a schermare completamente l'impianto, azzerandone l'impatto visivo/paesaggistico ed ampliando contestualmente la superficie boschiva destinata a zona naturale a monte della medesima località, in linea, tra l'altro, con la strategia contenuta nel PUG assunto dalla Giunta Comunale;

- pertanto la osservazione presentata da Gruppo Ritmo, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici legati alla localizzazione dell'opera, è da considerarsi parzialmente accolta;

- in data 27/09/2022, con PEC che ha assunto il PG 201509/2022, la struttura commissariale ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi per il giorno 05/10/2022, comunicando di aver ricevuto da parte di Snam le risposte alle richieste di integrazioni formulate in precedenza dagli enti coinvolti nel procedimento;

- oltre alle risposte alle richieste di integrazioni, Snam ha inviato anche le proprie controdeduzioni alla osservazione presentata dalla Associazione Vivi Ravenna Verde il 19/09/2022, durante il periodo della seconda pubblicazione;

- in data 03/10/2022, è stata presentata da parte del Consorzio Villaggio Teodorico una osservazione in merito alla localizzazione dell'impianto PDE-Wobbe modificata con la soluzione progettuale presentata da Snam in data 12/09/2022 e resa esplicita con le integrazioni depositate dalla stessa Snam il 26/09/2022;

- tale osservazione, preso atto dello spostamento dell'impianto verso sud-ovest per circa 700 metri rispetto alla prima soluzione, ritenendo tale localizzazione ancora prossima alla propria area di pertinenza, propone un ulteriore spostamento verso sud per circa 4 chilometri, in una zona all'incirca baricentrica tra gli abitati di Porto Fuori e Lido Adriano; tale proposta di localizzazione non risulta praticabile in quanto Snam ha fornito le seguenti motivazioni tecniche: *1.L'impianto rappresenta il punto di misura fiscale del gas naturale importato (infatti il Terminale FSRU consentirà il ricevimento di GNL anche e soprattutto fuori UE) e deve essere il più vicino al punto di immissione in rete tecnicamente fattibile, per limitare il tratto di condotta con gas non misurato; 2.L'impianto contiene anche il sistema di intercettazione (blocco) del gasdotto marino lato terra e questo va posto nel punto più vicino tecnicamente fattibile; 3.Il tratto tra il terminale FSRU e l'impianto deve essere il più corto possibile per evitare l'installazione di altre valvole di intercettazione intermedie prima della misura fiscale per impedire possibili punti di spillamenti di gas non misurato.*

- la localizzazione dell'impianto indicata nella modifica progettuale che Snam ha prodotto in data 12/09/2022, posta comunque ad oltre 700 metri dal punto più prossimo del Villaggio Teodorico, accompagnata dall'intervento di rimboschimento/forestazione che va a schermare completamente l'impianto, azzerandone l'impatto visivo/paesaggistico ed ampliando contestualmente la superficie boschiva destinata a zona naturale a monte della medesima località, risulta maggiormente in linea con la strategia contenuta nel PUG assunto dalla Giunta Comunale, in quanto in parte anticipa ed in parte integra la corona agro-forestale periurbana prevista da detto strumento;

- pertanto la osservazione presentata da Consorzio Villaggio Teodorico, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici legati alla localizzazione dell'opera, è da considerarsi non accolta;

- in data 05/10/2022 si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi con l'illustrazione delle integrazioni presentate e le prime valutazioni su di esse;

- la seduta conclusiva della conferenza di servizi è programmata per il 28/10/2022, in occasione della quale dovrà essere espressa in maniera definitiva la posizione della Amministrazione comunale sull'intervento in oggetto;

Considerato che:

- le nuove opere da realizzare costituenti variante urbanista e quindi oggetto della presente deliberazione sono rappresentate in sintesi dai seguenti elementi:

- il nuovo tratto di metanodotto, tutto compreso nel territorio del Comune di Ravenna, di lunghezza pari a circa 32 km, che, dal punto in cui intercetta il limite delle acque destinate alla balneazione definito nel Piano dell'Arenile, attraversa la spiaggia di Punta Marina Terme, dove avviene la giunzione con il tratto di

metanodotto a mare, compie un anello quasi completo attorno al capoluogo attraversando zone prevalentemente agricole, collegandosi infine ad un metanodotto esistente nel Nodo di Ravenna (Impianto n. 693), ubicato in via Sant'Alberto, in prossimità dell'incrocio con via del Metano, in vicinanza della frazione di Sant'Antonio; fanno parte del metanodotto 6 Punti di Intercettazione Linea (PIL) ubicati lungo il tracciato per intercettare e sezionare il gasdotto in base alla cadenza prescritta dal D.M. 17/04/2008; in merito ad esso viene riportato nella cartografia del RUE e del Piano dell'Arenile il tracciato della condotta con le relative fasce di rispetto (si precisa che questi elementi non vengono riportati nella cartografia di PSC in quanto assunti come estranei al livello grafico di questo strumento fin dalla sua originaria redazione);

- il nuovo impianto tecnologico "PDE-Wobbe" ubicato ad ovest della località Punta Marina Terme, con accesso da via dell'Idrovora, comprensivo delle opere di mitigazione ambientale e visiva costituite da una vasta area su cui sarà eseguita la piantumazione di un'area boscata di notevole estensione; oltre all'inserimento in cartografia dell'impianto tecnologico, viene variata la destinazione di zona dell'area interessata dal connesso intervento di rimboschimento da "*Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola*" in "*Spazio naturalistico, Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, SN.8 - Zone di integrazione dello spazio naturalistico*";

- l'ampliamento dell'area impiantistica Snam esistente a Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto;

- le suddette opere, oggetto della presente valutazione, ai sensi del RUE vigente (vedasi elaborato RUE 5), ricadono prevalentemente per quasi tutto il tracciato all'interno dello Spazio rurale nelle componenti di Uso produttivo del suolo, Uso agricolo;

Inoltre, parzialmente, il tracciato ricade anche:

- all'interno dello *Spazio naturalistico* nelle *Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali*:

- *SN.1 - Boschi e pinete*, Art. V.2.1 (per quanto riguarda la pineta di Punta Marina);

- *SN.91 - Arenile naturale*, Art.V.2.9 c.1 (per quanto riguarda l'arrivo della tubazione interrata nel tratto terrestre);

- *SN.8 - Zone di integrazione dello spazio naturalistico* (per quanto riguarda l'attraversamento di *Avn - Ambiti di valorizzazione paesaggistica*);

- all'interno dello *Spazio urbano*, nella componente *Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/o miste, Ricreativo - turistico - pubblico esercizio di progetto* (per quanto riguarda la zona di arrivo a Punta Marina della tubazione interrata nel tratto terrestre);

- all'interno del *Sistema paesaggistico ambientale* nelle componenti:

- *Fascia di rispetto fluviale e Fascia di rispetto arginale*, Art. IV.1.14 c. 3-4 (per quanto riguarda l'attraversamento dei Fiumi Uniti, del Fiume Ronco e del Fiume Montone);

- *Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po* (per quanto riguarda il transito nel quadrante sud-occidentale della città di Ravenna);

- all'interno del *Sistema della mobilità*, nella componente *Viabilità carrabile, Strade* (per quanto riguarda l'attraversamento delle strade comunali, provinciali e statali);

- all'interno di *Ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria, concertata* (attraversamento ai margini del CoS22, ambito non attivo nel POC vigente, attraversamento del CoS13 in aree non oggetto di edificazioni, interessamento ai margini del CoS14 mediante la fascia di rispetto in aree non oggetto di edificazioni);
- i nuovi impianti e i nuovi tratti di metanodotto a terra **non sono previsti** negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per cui si renderà necessario, a seguito del rilascio della autorizzazione da parte del Commissario Straordinario, recepire le varianti agli elaborati cartografici del PSC, del RUE e del Piano dell'Arenile descritte negli allegati alla presente deliberazione;
- inoltre la realizzazione dei nuovi impianti e dei nuovi tratti di metanodotto a terra **necessitano dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** sulle particelle catastali indicate negli avvisi al pubblico pubblicati all'Albo pretorio di questo Comune in data 26/7/2022 con PG 155978/2022 e in data 13/09/2022 PG 188139/2022, che si intendono qui richiamati, mediante inserimento nell'elaborato POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità";
- il tracciato del metanodotto attraverserà anche particelle di proprietà comunale allibrate al patrimonio indisponibile, oltre a quelle riferite al demanio stradale comunale, anch'esse elencate nei suddetti avvisi, per le quali il Servizio Patrimonio ha espresso autorizzazione alla occupazione e per le quali Snam dovrà successivamente perfezionare *concessione* da parte del Comune di Ravenna per l'attraversamento;
- il tracciato del metanodotto attraverserà strade comunali, provinciali e statali; per le strade comunali Snam dovrà perfezionare con il Comune di Ravenna *concessione demaniale* per l'attraversamento; le principali strade interessate dagli attraversamenti sono:
 - lungomare Cristoforo Colombo;
 - via Sinistra e Destra Canale Molinetto;
 - via Bonifica;
 - via Argine Sinistro Fiumi Uniti;
 - via Marabina;
 - via Romea Sud;
 - S.S. 16 "Adriatica";
 - S.P. 118 "via Dismano"
 - S.S. 3 bis "Tiberina" (E45);
 - via Cella;
 - via Argine Destro Ronco;
 - S.S. 67 "via Ravegnana";
 - via Argine Destro Montone;
 - S.P. 68 via Argine Sinistro Montone;
 - S.P. 253 "San Vitale";
 - raccordo Autostradale A14 dir;
 - via Canala;
 - via Sant'Egidio;
 - via Ferragù;
 - via Canalazzo;

- vengono inoltre attraversate le tratte ferroviarie regionali Ravenna–Rimini, a sud dell'abitato di Classe, Castel Bolognese–Ravenna, a Fornace Zarattini e Ravenna–Ferrara, all'altezza della frazione di Camerlona;

Dato atto che:

l'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 “Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione” prevede,
al comma 1, che *“In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Per la realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al primo periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo. ... omissis ...”*

al comma 2 che *“Per la costruzione e l'esercizio delle opere di cui al comma 1, nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, l'autorizzazione prevista dall'articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ferma restando l'intesa con la regione interessata, è rilasciata dal Commissario di cui al comma 1 a seguito di procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione dell'istanza di cui al comma 5”*

al comma 4 che *“ Le amministrazioni a qualunque titolo interessate nelle procedure autorizzative, incluso il rilascio della concessione demaniale marittima, delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al comma 1, attribuiscono ad esse priorità e urgenza negli adempimenti e nelle valutazioni di propria competenza, anche ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2. L'autorizzazione di cui al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'articolo 46, commi 1, terzo periodo, e 2, primo periodo, del decreto-legge n. 159 del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 2007, tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. L'autorizzazione include altresì l'autorizzazione di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ed eventuali atti di assenso ai fini della realizzabilità dell'opera all'interno di siti contaminati, ogni eventuale ulteriore autorizzazione comunque denominata richiesta ai fini della realizzabilità dell'opera ivi incluse quelle ai fini antincendio ai sensi del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nonché la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, ove necessario, la concessione demaniale, fatti salvi la successiva adozione e l'aggiornamento delle relative condizioni economiche e tecnico-operative. L'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonché di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria. La variante urbanistica, conseguente all'autorizzazione, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree*

interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.”

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento entro i termini definiti dal sopra riportato provvedimento legislativo,

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Comunale,

dato atto:

Di aver richiesto al Commissario Straordinario di Governo, presso la Regione Emilia-Romagna, di definire prima del rilascio della Autorizzazione le opportune opere di mitigazione e compensazione per l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico e ambientale del territorio comunale;

che, come già previsto dal progetto, una delle opere sarà comunque la realizzazione, contestualmente a quella dell'impianto PDE-Wobbe, degli interventi di mitigazione ambientale mediante la rinaturalizzazione e forestazione delle aree circostanti all'impianto, indicate negli allegati alle “Integrazioni volontarie” acquisite dal Commissario Straordinario il 12/09/2022 con Protocollo CG.2022.0000047;

propone al Consiglio Comunale

1) di esprimere parere favorevole alla variante urbanistica derivante dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento *“FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti” finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regasification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali*, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della Legge n. 241 del 1990, con contestuale approvazione delle Varianti agli elaborati del PSC, del RUE, del POC e del Piano dell'Arenile nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- **Allegato A** - localizzazione dell'intervento su PSC;
- **Allegato B** - localizzazione dell'intervento su RUE;
- **Allegato C** - scheda POC 13: Ambito FSRU Ravenna;
- **Allegato D** - localizzazione dell'intervento su RUE- Piano dell'Arenile

2) di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1), che verrà rilasciata dal Commissario Straordinario di Governo, avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nei seguenti elaborati:

- PSC: Tavole 09, 10, 14
- RUE: Legenda e Tavole 031, 032, 034, 035, 038, 039, 042, 043, 046, 047, 050, 054, 055, 057, 058, 062, 063, 064
- POC 13 “Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità”;
- RUE-Piano dell'Arenile: Legenda e Tavole P.1.11 e P.1.12;

3) Di esprimere l'assenso alla intesa Stato-Regione prevista dal comma 2 dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, per il rilascio della autorizzazione in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste:

- la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

- Visto in particolare l'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 "Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione";

- Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

- PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
- RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;
- 2° POC APPROVATO con delibera C.C. n. 135845/87 del 19/07/2018;
- RUE-PIANO DELL'ARENILE APPROVATO con Delibera di CC. n. 40441/52 del 17/03/2016;

- Visto il parere della CCAT, espresso in data 14/10/2022;

- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

Visto l'esito della discussione consiliare e della votazione riportata in narrativa.

DELIBERA

- 1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimere parere favorevole alla variante urbanistica derivante dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento *"FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regasification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali*, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della Legge n. 241 del 1990, con contestuale approvazione delle Varianti agli elaborati del PSC, del RUE, del POC e del Piano dell'Arenile nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- **Allegato A** - localizzazione dell'intervento su PSC;
- **Allegato B** - localizzazione dell'intervento su RUE;

- **Allegato C** - *scheda POC 13: Ambito FSRU Ravenna*;
- **Allegato D** - localizzazione dell'intervento su RUE- Piano dell'Arenile

- 2) di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1), che verrà rilasciata dal Commissario Straordinario di Governo, avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003, nelle risultanze di quanto riportato negli elaborati indicati al precedente punto, con conseguente modifica dei seguenti elaborati:
PSC: Tavole 09, 10, 14
RUE: Legenda e Tavole 031, 032, 034, 035, 038, 039, 042, 043, 046, 047, 050, 054, 055, 057, 058, 062, 063, 064
POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità";
RUE-Piano dell'Arenile: Legenda e Tavole P.1.11 e P.1.12
- 3) Di esprimere pertanto l'assenso alla intesa Stato-Regione prevista dal comma 2 dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, per il rilascio della autorizzazione in oggetto;
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissario Straordinario di Governo, dando mandato al Dirigente comunale incaricato di esprimere la posizione favorevole con prescrizioni di questa Amministrazione comunale nell'ambito della conferenza di servizi indetta per l'emissione del provvedimento di competenza del medesimo Commissario Straordinario;
- 5) Di dare atto che:
 - si provvederà alla pubblicazione prevista dall'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sezione del sito internet comunale;
 - la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

La/Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione, approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 24 VOTANTI: 24
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 24
VOTI CONTRARI: 0

La/Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Presidente infine, ultimato il dibattito e formulate le dichiarazioni di voto, come evincesi da verbale di seduta cui si fa rinvio, a seguire dopo le votazioni attinenti all'atto

deliberativo, pone in votazione i seguenti ordini del giorno in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione, con i seguenti risultati:

- P.G. n. 218365/2022 avente oggetto: "Ristori, compensazioni e mitigazioni per il progetto rigassificatore di Ravenna" così come modificato come illustrato in narrativa

CONSIGLIERI PRESENTI: 24 VOTANTI: 22
ASTENUTI: 2 ERCOLANI GIACOMO (LSP), FERRERO ALBERTO (FDI)
VOTI FAVOREVOLI: 22
VOTI CONTRARI: 0

L'ordine del giorno è approvato.

- P.G. n. 218391/2022 avente oggetto: "Affrontare l'emergenza rispettando gli obiettivi della transizione ecologica"

CONSIGLIERI PRESENTI: 24 VOTANTI: 21
ASTENUTI: 3 ERCOLANI GIACOMO (LSP), FERRERO ALBERTO (FDI) ANCISI ALVARO (LISTA PER RAVENNA PCP)
VOTI FAVOREVOLI: 20
VOTI CONTRARI: 1 FRANCESCONI CHIARA (GRUPPO MISTO)

L'ordine del giorno è approvato.

- P.G. n. 218444/2022 avente oggetto: "Responsabilita' e sicurezza"

CONSIGLIERI PRESENTI: 24 VOTANTI: 21
ASTENUTI: 3 ERCOLANI GIACOMO (LSP), FERRERO ALBERTO (FDI) ANCISI ALVARO (LISTA PER RAVENNA PCP)
VOTI FAVOREVOLI: 19
VOTI CONTRARI: 2 FRANCESCONI CHIARA (GRUPPO MISTO), VASI ANDREA (PRI)

L'ordine del giorno è approvato.

Visto il verbale protocollo n. 218864/2022 relativo alla seduta n° 29 di Consiglio Comunale del 18/10/2022

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



COMUNE DI RAVENNA

(Presentato in corso di seduta consiliare del 18/10/2022 relativo alla deliberazione PD371/2022 “SNAM FSRU Italia SRL Emergenza gas finalizzata alla autorizzazione alla costruzione del rigassificatore e delle opere connesse”)

ORDINE DEL GIORNO

"RISTORI, COMPENSAZIONI E MITIGAZIONI PER IL PROGETTO RIGASSIFICATORE DI RAVENNA"

Premesso che

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2022 ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini Commissario straordinario di Governo per la realizzazione del Rigassificatore di Ravenna. L'esigenza di realizzare strutture di questo tipo deriva dalla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, in seguito alla guerra in Ucraina. Essa presenta una capacità di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi, equivalenti a un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia, e uno stoccaggio di 170.000 metri cubi di gas naturale liquefatto (Gnl);

evidenziato che

tale opera dovrà essere sicura e sostenibile, rispettando tutti gli standard di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio biologico dell'area;

considerato che

per quanto di competenza di Snam sono già state in parte comunicate pubblicamente la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione per il Rigassificatore di Ravenna;

la regione Toscana nell'ambito del progetto Rigassificatore di Piombino ha avanzato la richiesta, in aggiunta a quelli dovuti al proponente, di ulteriori ristori da parte del Governo italiano con un "memorandum", nel quale si fa riferimento a progetti volti ad "assicurare al territorio una nuova stagione di sviluppo"

ritenuto che

dagli ulteriori ristori che potrebbe concedere il Governo deriverebbe un aiuto concreto alla cittadinanza per combattere l'aumento delle bollette di gas e di energia e un contributo allo sviluppo economico, sociale, infrastrutturale e di efficientamento energetico e ambientale del nostro territorio

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- 1) di richiedere al Governo e al Parlamento Italiano i medesimi ristori economici previsti per il Comune e la cittadinanza di Piombino, con particolare riferimento ad eventuali sconti sui costi energetici;
- 2) di chiedere alla Regione Emilia-Romagna di destinare le compensazioni e le mitigazioni in carico a SNAM a progetti di rigenerazione urbana in chiave turistica del litorale di Punta Marina e di efficientamento energetico, mobilità sostenibile e produzione di energia da fonti rinnovabili in tutto il Comune di Ravenna
- 3) di trasmettere il presente atto ai parlamentari e ai consiglieri regionali eletti nelle circoscrizioni in cui è compreso il Comune di Ravenna, affinché si attivino per presentare atti e richieste in merito ai ristori che potrebbe concedere il Governo per il progetto rigassificatore di Ravenna.

F.to: Lorenzo Margotti - Consigliere comunale gruppo "Partito Democratico", Daniele Perini - Capogruppo comunale gruppo "Lista de Pascale Sindaco", Luca Cortesi - Consigliere comunale "Ravenna Coraggiosa", Francesca Impellizzeri - Capogruppo comunale "Ravenna Coraggiosa", Alvaro Ancisi - Capogruppo comunale "Gruppo Lista per Ravenna Polo Civico Popolare"



COMUNE DI RAVENNA
ORDINE DEL GIORNO

Presentato in corso di seduta consiliare del 18/10/2022

**AFFRONTARE L'EMERGENZA RISPETTANDO GLI OBIETTIVI
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Premesso che

- il pacchetto europeo FitFor55, con il suo obiettivo di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, ha indicato chiaramente qual è il percorso da intraprendere;
- con la volontà di perseguire questi obiettivi, il Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna prevede la neutralità carbonica entro il 2050 e il 100% di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al 2035;
- gli investimenti e la strategia di lungo periodo in ambito energetico e ambientale devono essere rivolti alle energie rinnovabili, come più volte ribadito anche da Ordini del giorno e Mozioni approvate in questa consiliatura;

ricordato che

- la crisi energetica che stiamo vivendo in questi mesi, fortemente aggravata dalla guerra in Ucraina, che ha determinato incertezza negli approvvigionamenti e impennata dei prezzi, rafforza l'esigenza di accelerare la transizione ecologica, rafforzare l'autonomia energetica dell'Italia e dell'Europa, stabilizzare i prezzi energetici rispetto all'attuale ondata speculativa;

considerato che

- al momento la soluzione dei Rigassificatore a mare, su nave e completamente reversibile, costituisce una soluzione temporanea per diversificare la provenienza di gas naturale e non dipendere esclusivamente da paesi come la Russia;
- il Rigassificatore non può che essere una soluzione ponte per far fronte all'emergenza attuale, ma non deve far perdere di vista la prospettiva della transizione ecologica, rimanendo attivi pochi anni e con la possibilità di essere smantellati ben prima del 2050;

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

- che si fissi in accordo con lo Stato un monitoraggio continuo rispetto alla persistenza o meno dei fattori emergenziali e una ricognizione al 2030 per valutarne i tempi di superamento in relazione all'effettiva necessità di rigassificazione del nostro paese e il rispetto degli obiettivi importanti che per quella data dovranno essere raggiunti in base a tutti gli accordi nazionali e internazionali che sono stati assunti da Comune, Regione, Paese e Unione Europea;

F.to:

Luca Cortesi	Consigliere comunale	“Ravenna Coraggiosa”
Francesca Impellizzeri	Capogruppo comunale	“Ravenna Coraggiosa”
Lorenzo Margotti	Consigliere comunale	“Partito Democratico”



COMUNE DI RAVENNA
GRUPPO CONSILIARE “M5S”

ID n.387 del 19.10.2022

Al Sindaco del Comune di Ravenna

Ordine del giorno

“RESPONSABILITA’ E SICUREZZA”

STANTE CHE

la grave situazione energetica nazionale, dettata da un'emergenza di approvvigionamenti e dalla necessaria diversificazione degli stessi

PRESO ATTO

che le decisioni del governo per il Commissario straordinario, si ispirano e traggono origine da tale situazione emergenziale

CONSIDERATO CHE

altrettanta responsabilità e solerzia si deve avere verso la salute e la sicurezza della nostra cittadinanza, e quindi nelle verifiche di tutte le azioni ed autorizzazioni e verifiche legate alla operatività di questo progetto

VISTO CHE

per tali primarie ragioni, il progetto deve avere e garantire le adeguate tutele, assicurazioni e sicurezze, raccogliendo e verificando tutti i pareri e permessi degli organi coinvolti,

RITENUTO CHE

Le fonti rinnovabili debbano essere il primario indirizzo di politica energetica da perseguire nel presente e nel prossimo futuro, riconoscendo alle stesse la medesima /identica celerità oggi concessa al progetto del rigassificatore

Piazza del Popolo 1, 48121 Ravenna – tel. 0544482503 - 0544482154 – gruppom5s@comune.ravenna.it

EVIDENZIATO IL FATTO CHE

25 anni è un lasso di tempo troppo ampio per essere legato ad una crisi emergenziale.
L'aumento della capacità di rigassificazione deve essere legato alla risoluzione della crisi energetica.

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per le esposte ragioni di emergenza energetica, a effettuare rilevazioni sistematiche della situazione emergenziale, in accordo con lo Stato e riportando gli esiti al consiglio Comunale tutto.

Ad adoperarsi affinché le tempistiche di permanenza dell'infrastruttura, siano strettamente legate alle reali esigenze energetiche del paese ed altresì propongano compensazioni ambientali ed economiche direttamente a favore della cittadinanza che sopporta l'onere della stessa.

Sottoscritta dal Capogruppo Consigliere Comunale

Giancarlo Schiano

